Su dimenticare, vivere soli, mondo sfatto e assenza

Descrizione



di **Franco Nova**

MAI DIMENTICARE

Quanta tristezza stasera.
Eppure le stelle brillano e
la falce di Luna si staglia
splendida ma supponente.
I ricordi lontani sâ??affollano
e pretendono ogni primato,
pure quello della sofferenza.
Non dobbiamo seguirli
nella loro malevola azione,
ma tanti morti sâ??affollano
e sono a me molto vicini;
e cosÃ¬ agendo, straziano
lâ??animo mio ormai debole.
DovrÃ² accettare il dolore
perchÃ© erano persone care,
che la mia povera vita
resero felice e serena.

Solo per loro merito ho
vissuto momenti felici e
straordinari nel passato.
Sopportiamo la malinconia
e domani staremo meglio,
avendo scelto il giusto.

VIVIAMO SOLI

La vita Ã¨ passata senza
spiacevoli delusioni e
nemmeno incertezze.
Mi sono lanciato avanti,
cascavo e mi rialzavo
senza la minima attesa.
Mi sono cosÃ¬ inaridito,
evitando ogni amarezza.
Ho irriso i sofferenti e
ignorato i miei nemici
in continua aggressione.
Ho vinto io e scansato
il baratro in cui gli altri
sono ben spesso caduti.
Questa la vita preferita
senza amicizie infide
e gli antagonisti ridotti
a nullitÃ prive di nerbo.
FinirÃ² tutto solo la vita
e non rimarrÃ di me
alcun misero ricordo.

CHE MONDO SFATTO!

Un vento di bufera infuria
fuori e dentro lâ??anima mia.
Non riesco piÃ¹ a orientarmi
in questo mondo impazzito;
e non sono certo io a essere
uscito dai miei soliti binari.
Da nessun pertugio vedo luce,
una fitta nebbia mi impedisce
di cogliere una qualsiasi cosa.
Mio desiderio Ã¨ la buona fine
dei miei giorni poco felici.
Poi non avvertirÃ² sensazioni;
questo pensiero della nullitÃ
che mâ??attende non Ã¨ gradito.
Desidero serena la mia vita,
ma Ã¨ difficile che lo sarÃ ;
il disfacimento della societÃ
Ã¨ veleno e droga insieme.
StarÃ² con i pochi miei simili,
mentre i piÃ¹ sono un cancro
e non meritano alcuna pena.

Questo mondo resterÃ qual Ã¨,
ma vivrÃ² nella sua parte sana
per quanto minima essa sarÃ .

Lâ??ASSENZA, GIOIA SUPREMA

Quanto spiacevole Ã¨ questa notte,
non si dorme e non si pensa;
câ??Ã¨ solo tristezza che avanza
in un deserto che non riconosco.
Mille sono le sorgenti di lacrime,
ma nessuna Ã¨ per me toccante.
Sto camminando in una dritta via
in fondo alla quale spicca una villa;
non mi fermerÃ² da quei signorini.
Sono certo che oltre sta il Nulla
ed Ã¨ proprio il mio obiettivo
in questo giorno grigio e sordo,
in cui piÃ¹ non esiste affetto,
la vera spinta a iniziare il percorso
ora cosÃ¬ incerto e senza meta.
Non voglio desiderare nÃ© avere
in questo mondo senza speranza e
domani tutto dovrÃ essere esaurito:
aria senza odore, terra senza sapore,
i sogni azzerati e nemmeno il sonno
darÃ il minimo segno dâ??esistere.
Infine arriverÃ la gioia suprema;
non saremo piÃ¹ noi ma solo
soffi di vento mai avvertibili
nellâ??atmosfera rarefatta dellâ??assenza.

Categoria

1. ZIBALDONE POESIA E MOLTINPOESIA

Tag

1. assenza
2. dimenticare
3. Franco Nova
4. mondo sfatto
5. vivere soli

Data di creazione
31 Mag 2023
Autore
poliscritture